

SCHEDA INFORMATIVA MASTER UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO	2023/2024
DENOMINAZIONE DEL MASTER	MASTER DI II LIVELLO in "EMERGENZA E MAXIEMERGENZA IN AREA CRITICA"
LIVELLO	II
EDIZIONE	III
DURATA	Annuale
CFU	68
MONTE ORE TOTALE (comprensivo di didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocini, seminari, attività di studio e preparazione individuale)	1700
DIPARTIMENTO PROPONENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della vita e dell'ambiente
DOCENTE PROPONENTE	Prof. Franco Marinangeli
COMITATO ORDINATORE (costituito da almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo - art.2, comma 3 - Regolamento Master)	Prof. Franco Marinangeli Prof.ssa Alba Piroli Prof. Davide Grassi Dott. Emiliano Petrucci
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Franco Marinangeli
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Le attività saranno svolte in parte presso il Blocco 11/A - Coppito - 67010 Tel.0862.433309, in parte nei locali della ASL 01 di L'Aquila
STRUTTURA CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE STUDENTI	UFFICIO SEGRETERIA MASTER
OBIETTIVI FORMATIVI	

Il Corso ha lo scopo di formare i Medici per affrontare le problematiche medico-assistenziali relative all'emergenza sanitaria nell'ambiente intra ed extraospedaliero. Il piano didattico e formativo è finalizzato in particolare a qualificare i Medici:

- a) nella conoscenza delle problematiche legate all'ambiente e alle calamità naturali
- b) nella conoscenza e soluzione dei problemi relativi alle maxiemergenze
- c) nella conoscenza di problematiche fisiologiche e fisiopatologiche dell'organismo negli ambienti difficili
- d) nella gestione delle emergenze sanitarie in ambiente ostile
- e) nel recupero e nell'immobilizzazione degli infortunati
- f) nell'impiego di sistemi di monitoraggio e terapia già sul luogo dell'incidente
- g) nella gestione clinica del paziente traumatizzato
- h) nella gestione del paziente pediatrico
- i) nella gestione del paziente affetto da patologie cardiache/neurologiche acute
- l) nella comunicazione con il paziente e con i media
- m) nelle nuove tecnologie e tecniche a servizio delle emergenze
- n) nella conoscenza delle nuove tecnologie applicabili all'emergenza/maxiemergenza

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il master è indirizzato ai laureati in medicina e chirurgia che lavorino o intendano lavorare nell'ambito della medicina critica (Servizio 112-118/Elisoccorso, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva) e ha la finalità di favorire i rapporti tra le professionalità che vi operano in una logica dipartimentale. La recente pandemia SARS-2 ha evidenziato quale sia l'importanza della corretta gestione dell'emergenza urgenza, ma soprattutto la conoscenza dell'organizzazione del sistema di emergenza/maxiemergenza. Il master ha inoltre l'obiettivo di approfondire le principali problematiche cliniche che possano presentarsi in emergenza-urgenza.

Ai fini dell'accesso ai Master di I livello e di II livello, il requisito del possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado, della durata di cinque anni, è da considerarsi imprescindibile. (Nota MIUR - Uff. VI - Prot. 8128 del 17.3.2020)

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titoli di studio che consentono l'accesso	CLASSE n.	DENOMINAZIONE CLASSE
Laurea di I livello D.M.509/1999		
Laurea di I livello D.M.270/2004		

Laurea Specialistica D.M.509/1999		MEDICINA E CHIRURGIA	
Laurea Magistrale D.M.270/2004		MEDICINA E CHIRURGIA	
Lauree ordinamenti previgenti D.M. 509/1999		MEDICINA E CHIRURGIA	
EVENTUALI TITOLI AGGIUNTIVI:			

Ai fini dell'ammissione, il Comitato Ordinatore valuterà la validità di ogni altro titolo di studio non ricompreso nelle classi sopra elencate

Coloro che (cittadini italiani, comunitari, non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, non comunitari residenti all'estero) sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, possono presentare domanda di ammissione al Master secondo le norme stabilite dal MIUR per l'accesso degli studenti stranieri ai Master universitari e disponibili alla pagina web <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/4.html>
Il Comitato Ordinatore valuterà l'idoneità del titolo straniero ai fini esclusivi dell'ammissione al Master, che non comporterà alcuna equiparazione/equipollenza del titolo straniero a quello italiano.

NUMERO PARTECIPANTI

MINIMO	25	Il Master verrà attivato solo in caso di raggiungimento del <u>numero minimo previsto di iscritti</u> .
MASSIMO	30	Qualora le domande di ammissione presentate risultino superiori al massimo previsto, la selezione avverrà tramite le seguenti modalità: valutazione titoli, colloquio, etc. specificare.....

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica si articola in moduli, alla fine di ognuno dei quali viene accertata la preparazione dei partecipanti. L'accertamento viene effettuato con test a risposta multipla. Le lezioni frontali relative ai vari moduli saranno tenute presso l'Università dell'Aquila e, in alcuni casi, sul territorio (parte del tirocinio pratico). Si prevedono momenti espositivi e di discussione in merito ai contenuti affrontati, lavori di gruppo e testimonianze di esperti. Sarà attivato un sistema di tutorato svolto dalla direzione scientifica del master, dai componenti del gruppo tecnico del progetto, da alcuni docenti e dai professionisti delle sedi di stage. All'inizio del Master ad ogni partecipante verrà assegnato un Tutor individuale, con cui il partecipante effettuerà una serie di incontri, per garantire una supervisione durante il percorso di apprendimento. Si istituirà la figura del Tutor d'aula, che avrà il compito di effettuare la valutazione formativa dei partecipanti. Gli stages saranno guidati da un Tutor che affiancherà il partecipante nei diversi ambiti professionali prescelti, garantendo l'inserimento nei contesti sanitari e la continuità con il percorso formativo complessivo. In caso di necessità saranno attivati moduli formativi online.

FREQUENZA

Obbligatoria per almeno 70 % del monte ore complessivo previsto di didattica frontale

PIANO DIDATTICO

Il piano didattico può comprendere attività monodisciplinari o attività di tipo integrato. Per gli insegnamenti monodisciplinari devono essere indicati i CFU, il SSD ed il dettaglio ore di didattica frontale. Per gli insegnamenti integrati, CFU, S.S.D. e dettaglio ore di didattica frontale devono essere indicati esclusivamente per i singoli moduli.						
Nell'ambito del valore totale 1 CFU = 25 ore, specificare la quota di ore di didattica frontale.	6	ORE DI DIDATTICA FRONTALE IN CORSI TEORICI				
	6	ORE DI DIDATTICA FRONTALE IN ATTIVITA' DI LABORATORIO				
	25	ORE DI TIROCINIO				
Attività formativa	argomenti	Docente	S.S.D.	CFU	Numero ore totali	Numero ore totali di didattica frontale retribuite
MODULO A: Organizzazione del sistema di emergenza e maxiemergenza						
INTRODUZIONE AL MASTER	Organizzazione del master Il sistema di emergenza-urgenza in Italia: dalla clinica al management	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00
IL SISTEMA 112	Organizzazione e rationale del sistema 112	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00
MEDICINA DELLE CATASTROFI IL SOCCORSO SANITARIO NEL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE		da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
LA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE LE FORZE DELL'ORDINE E LE ASSOCIAZIONI		da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
MODULO B: Il sistema 112/118						
LA NORMATIVA DEL SISTEMA 112/118	L'organizzazione locale e regionale I ruoli: dalla centrale operativa al professionista Mezzi di terra e attrezzature L'autoambulanza L'eliambulanza I sistemi di comunicazione La geolocalizzazione dell'incidente Il dispatch I materiali e le attrezzature L'organizzazione di uno zaino per il soccorso Il coordinamento dell'ospedalizzazione e i trasferimenti	da definire	MED-41	2,00	50,00	12,00
LA GESTIONE DELLA CRITICITA' E DEL TEAM	Crisis Resource Management Il concetto di leadership La teoria della "bad apple"	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00
LE PROBLEMATICHE MEDICO LEGALI SUL TERRITORIO, IN PRONTO SOCCORSO E IN TERAPIA INTENSIVA	La legge Bianco Gelli Applicata all'emergenza-urgenza Le problematiche medico legali nella Critical Care Discussione di contenziosi	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00
MODULO C: La preparazione tecnica del Medico di Area Critica						
LA PREPARAZIONE TECNICA DEL MEDICO DI AREA CRITICA	La gestione immediata La gestione nelle fasi successive Tipologie di esplosivi Lesioni penetranti (Blast: lesioni da esplosioni) Trauma balistico e trattamento La classificazione La gestione sul territorio La gestione dal Pronto soccorso alla Terapia Intensiva Il colpo di calore e la folgorazione Il paziente annegato La cruh-sindrome e la rabdomiolisi Fisiopatologia, Classificazione delle emorragie e trattamento iniziale Dalle trasfusioni di emocomponenti al Protocollo Trasfusione Massiva: quando attivarlo Patient blood management: è sempre necessaria la trasfusione?	da definire	MED-41	3,00	75,00	18,00
MODULO D: La gestione della maxiemergenza e la comunicazione						
ORGANIZZAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO	PEIMAF: Piano Emergenza Afflusso Massivo di Feriti Piano di evacuazione La catena di comando sanitaria nell'ospedale	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00

IL TRIAGE	Le metodiche sul campo In pronto soccorso Le "red flags"	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00
NUOVI STRUMENTI E TECNOLOGIE NELLA GESTIONE DI UNA MAXIEMERGENZA	L'importanza della telemedicina Utilizzo dei droni in contesti sanitari complessi Sistemi visual per la gestione delle risorse in emergenza	Prof. Franco Marinangeli	ING-IND/07	0,50	12,50	3,00
LA DIAGNOSTICA RADIOLOGICA	Indicazioni all'ecografia Indicazioni alla TC Indicazioni alla RM e ad altri esami	da definire	MED-36	0,50	12,50	3,00
LA GESTIONE PSICOLOGICA NELLE EMERGENZE	La gestione delle vittime in una maxiemergenza La gestione dei familiari in incidenti con una vittima La gestione dei familiari in incidenti con numerose vittime La comunicazione all'interno dell'equipe e la comunicazione di un evento avverso in Medicina di Area Critica	da definire	M-PSI/01	1,00	25,00	6,00
MODULO E: NBCR - I piani di difesa civile/militare						
NBCR-I PIANI DI DIFESA CIVILE/MILITARE	Il Centro Antiveneni (CAV) La gestione logistica degli antidoti Morsi di animali velenosi: serpenti, ragni, scorpioni Agenti chimici tossici La patologia derivata da agenti chimici La gestione dell'incidente chimico dal territorio alle cure definitive Il piano nazionale per la gestione delle emergenze Dal territorio alle cure definitive L'incidente nucleare : caratteristiche e risposta Gli agenti infettivi nella storia ed oggi L'esperienza COVID-19 La trasmissione e il ruolo come minaccia NBCR Corso COME	da definire	MED-41	3,00	75,00	18,00
MODULO F: La maxiemergenza e la gestione delle problematiche mediche non traumatiche						
LE PROBLEMATICHE NEUROLOGICHE ACUTE	Cefalea Convulsioni Gestione del TIA e dello STROKE	Prof. Simona Sacco	MED-26	0,50	12,50	3,00
IL TRAUMA CRANICO IL TRAUMA SPINALE	Il trauma cranico nel paziente politraumatizzato: le priorità Classificazione e valutazione del trauma cranico La gestione sul campo Valutazione e immobilizzazione Gestione e trasporto Casi clinici	da definire	MED-27	1,00	25,00	6,00
PROBLEMATICHE INFETTIVE	Tifo esantematico o petecchiale, Tetano, Malattia di Lyme Carbonchio, Peste Sindrome da shock tossico, Botulismo Malaria Infezioni dei tessuti molli, Fascite necrotizzante, gangrena gassosa	Prof. D.Grassi	MED-09	1,00	25,00	6,00
GRAVIDANZA E PARTO	Fisiopatologia della gravidanza La gestione extraospedaliera del parto Dispositivi, materiali e farmaci	Prof. Maurizio Guido	MED-40	0,50	12,50	3,00
MODULO G: Patologie respiratorie e cardio-vascolari acute						
FISIOPATOLOGIA CARDIACA	la fisiologia cardiaca in condizioni estreme La gestione dell'arresto cardiocircolatorio: il BLS La diagnostica: il ruolo dell'ecocardiografia Bradycardie stabili ed instabili, gestione nel preospedaliero ed intra. Sindromi coronariche acute	da definire	MED-11	1,00	25,00	6,00
LE PATOLOGIE VASCOLARI ACUTE	Classificazione I traumi di interesse vascolare Le patologie vascolari in ospedale e in ambiente	da definire	MED-22	0,50	12,50	3,00
LE PATOLOGIE RESPIRATORIE SEVERE IN AMBIENTE OSTILE	L'insufficienza respiratoria acuta La gestione avanzata delle vie aeree in ambiente ostile I trattamenti invasivi in ambiente ostile	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
LE PATOLOGIE RESPIRATORIE	Discussione casi clinici 5	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00

Modulo H - Il paziente pediatrico						
ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL PAZIENTE PEDIATRICO	Inquadramento fisiologico	da definire	MED-41	1,50	37,50	9,00
	Le patologie mediche					
	Le patologie di interesse chirurgico (shock)					
	I farmaci per l'emergenza-urgenza					
	I materiali/dispositivi per l'emergenza-urgenza					
	La gestione delle vie aeree					
	La rianimazione cardiopolmonare avanzata nel bambino					
	Il bambino politraumatizzato					
	La gestione del trauma cranico pediatrico					
	La ventilazione meccanica del paziente critico					
ELEMENTI DI TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA	La gestione dei fluidi	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
	Il trasporto secondario del bambino critico					
	Monitoraggio del paziente pediatrico critico					
	Aspetti medico-legali dell'emergenza pediatrica					
	Il maltrattamento infantile					
	Insufficienza respiratoria acuta					
	Insufficienza respiratoria					
CASI CLINICI	Annegamento	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00
	Ustione - Politrauma maggiore - Intossicazione - ecc					
MODULO I: TRAUMATOLOGIA						
LA GESTIONE DEL POLITRAUMA NELLA FASE PRE-OSPEDALIERA	Valutazione primaria e secondaria nel preospedaliero	da definire	MED-41	3,00	75,00	18,00
	Principali tipologie di trattamento in fase preospedaliera					
	Criteri di centralizzazione e di attivazione dei trauma team					
	Valutazione primaria: Lesioni pericolose per la vita					
	Valutazione secondaria: Lesioni potenzialmente letali					
	Impiego della diagnostica radiologica di primo livello nel					
	Utilizzo dell'ecografia nella diagnostica del trauma toracico					
	Procedure in emergenza: Decompressione con ago.					
	Altre manifestazioni di trauma toracico e lavoro in team					
	Meccanismi di lesione nel trauma addominale					
	Valutazione iniziale e trattamento del trauma addominale					
	Comparazione tra DPL, FAST e TC nel trauma addominale					
	Fratture ossa lunghe: valutazione e trattamento delle lesioni					
	Frattura di bacino: Valutazione e trattamento					
	Lesioni pericolose per l'integrità dell'arto e cenni di					
	Discussione caso clinico: trauma toracico					
	Discussione caso clinico fratture ossa lunghe					
Discussione caso clinico: trauma addominale e del bacino						
MODULO L: Le emorragie critiche						
La gestione delle emorragie nella fase pre ospedaliera	Stop the bleeding nel preospedaliero: che strumenti	da definire	MED-41	3,00	75,00	18,00
	Prevenzione delle alterazioni emocoagulative nel					
	Le trasfusioni nella fase preospedaliera					
	Definizione e fisiopatologia					
	Diagnosi e monitoraggio					
	Controllo del sanguinamento					
	Le alternative agli emocomponenti					
	L'equilibrio acido-base					
	La trasfusione di sangue: complicanze ed effetti collaterali					
	L'accesso vascolare ecoguidato					
	La scelta del vaso					
	La scelta del catetere					
	Trattamento iniziale					
	Trattamento delle coagulopatie					
	Trattamento rianimatorio avanzato					
caso clinico emorragia toracica						
caso clinico emorragia addominale						
caso clinico shock emorragico						
MODULO M: Il dolore e l'accesso intraosseo						
IL DOLORE ACUTO	Epidemiologia del dolore in emergenza e maxiemergenza	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	1,00	25,00	6,00
	Linee guida per la gestione del dolore acuto in emergenza					
	Il dolore acuto in pronto soccorso					
FISIOLOGIA DEL DOLORE	La trasduzione e trasmissione	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00
	La modulazione					
	Il concetto di neuroplasticità e dolore					
LA SEDO/ANALGESIA IN AMBIENTE OSTILE	I farmaci in ambiente ostile e le tecniche di anestesia loco-regionale in emergenza e maxi-emergenza	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
L'ACCESSO INTRAOSSEO	Le linee guida Esperienze in emergenza e maxiemergenza La tecnica	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00
MODULO N: Gli ultrasuoni in Emergenza						
Gli strumenti						

ELEMENTI DI SONOGRAFIA DI BASE ECOGRAFIA TORACICA	semeiotica ecografica semeiotica ecografica II semeiotica toracica sindromi toraciche semeiotica toracica II finestre ecocardiografiche	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
ECOGRAFIA CARDIACA ECOGRAFIA ADDOMINALE	Funzione ventricolare Shock, arresto e periarresto Gestione non invasiva volemia Addome patologico Fast	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
DISCUSSIONE CASI CLINICI DEGLI ULTRASUONI IN EMERGENZA	N. 3 postazioni di lavoro N. 3 postazioni di lavoro	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00
MODULO O: La gestione delle vie aeree e le problematiche rianimatorie						
ELEMENTI DI BASE	Elementi di anatomia Indicazione all'intubazione La valutazione delle vie aeree	Prof. Alessandra Ciccozzi	MED-41	0,50	12,50	3,00
I DISPOSITIVI E LE TECNICHE	I presidi sovraglottici L'intubazione rino-orotracheale in ambiente e in ospedale Sedazione o ipnosi?	Prof. Alessandra Ciccozzi	MED-41	0,50	12,50	3,00
MONITORAGGIO E MIORISOLUZIONE	I farmaci miorelassanti Il monitoraggio Il monitoraggio dei parametri vitali	Prof. Alba Piroli	MED-41	0,50	12,50	3,00
PROBLEMATICHE RIANIMATORIE	La gestione di un reparto di Terapia Intensiva Le problematiche rianimazione Minitracheotomia d'urgenza La tracheotomia La tracheotomia II Discussione casi clinici	da definire	MED-41	1,50	37,50	9,00
MODULO P: Il soccorso in ambiente impervio: soccorso alpino e marittimo - La tecnologia						
IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO	Il soccorso in ambiente ipogeo: attivazione del soccorso speleologico Ruolo della commissione medica speleologica Speleo Trauma Care Canyoning ed attività di soccorso in forra Assistenza della vittima in forra Stabilizzazione, evacuazione ed ospedalizzazione La montagna Il soccorso in ambiente montano: tecniche di soccorso e sicurezza in montagna La valanga	da definire	MED-41	2,00	50,00	12,00
LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN MARE E IN AMBIENTE LACUSTRE	Organizzazione dell'emergenza sanitaria in mare La formazione Come cambia il soccorso in mare La terra dallo spazio	da definire	MED-41	0,50	12,50	3,00
LA TECNOLOGIA SATELLITARE	I satelliti civili e militari Uso dei satelliti nelle maxiemergenze	da definire	ING/IND-07	0,50	12,50	3,00
MODULO Q: Il soccorso in ambiente impervio - Il paziente psichiatrico - La comunicazione						
IL SOCCORSO IN AMBIENTE IMPERVIO	Il soccorso in ambiente impervio: montagna, grotta, forra Il soccorso in ambiente ipogeo: attivazione del soccorso speleologico Speleo Trauma Care Il medico degli ambienti estremi: ruolo e rischi	da definire	MED-41	2,00	50,00	12,00
LA GESTIONE DEL PAZIENTE PSICHIATRICO	Il TSO Inquadramento diagnostico-terapeutico delle sindromi psichiatriche	da definire	M-PSI/01	0,50	12,50	3,00
LA COMUNICAZIONE CON IL MONDO ESTERNO	Progetti di sensibilizzazione della popolazione Il mezzo stampa e televisivo nella comunicazione degli Il futuro dell'emergenza urgenza in Italia	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00
MODULO R - Rianimazione neonatale e Terapia intensiva neonatale						
RIANIMAZIONE NEONATALE E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Fisiopatologia del neonato, L'organizzazione della Terapia Intensiva Neonatale, Rianimazione neonatale e Linee Guida AHA	da definire	MED-38	3,00	75,00	18,00
MODULO S - I CORSI CERTIFICATI						
	7					
	MIMMS course (UK): Major Incident Medical Management					

Illustrazione Corsi Certificati 1	DMEP course (American College of Surgeon): Disaster	da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00	
	DIMi course (Dispositivo Incidente Maggiore Integrato):						
	MDA (Magen Davis Adom) course (International Magen						
	SC Maxiemergenze Regione Piemonte: l'esperienza di un						
Illustrazione Corsi Certificati 2	CRIMEDIM: l'esperienza di un centro internazionale di	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00	
	TECC course (Tactical Emergency Casualty Care NAEMT						
Illustrazione Corsi Certificati 3	Prolonged Field Care	Prof. Franco Marinangeli	MED-41	0,50	12,50	3,00	
	ATLS course (Advanced Trauma Life Support American						
	BHTLS course (on line) Basic Hazmat Life Support						
ATTIVITA' PRATICA							
Applicazione pratica in simulazione degli algoritmi di trattamento per l'adulto		Prof. Alessandra Ciccozzi	MED-41	1,00	25,00	6,00	
Applicazione pratica in simulazione degli algoritmi di trattamento per il bambino		da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00	
Applicazione pratica degli algoritmi comportamentali e di trattamento nel paziente con lesioni traumatiche,		da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00	
Esercitazioni in ambiente con guida alpina per apprendere le problematiche legate all'ambiente ostile		da definire	MED-41	1,00	25,00	6,00	
Frequenza in sala operatoria, per apprendere le tecniche di monitoraggio, venipuntura, ventilazione e		Prof. Alba Piroli	MED-41	1,00	25,00	6,00	
Applicazione tecniche di E-FAST diagnostico		da definire	MED-41	2,00	50,00	12,00	
Manovre invasive: drenaggi toracici, accesso intraosseo, cricotirodotomia d'emergenza							
Esperienza presso centro di simulazione con elicottero - Convenzione Leonardo Elicotteri		Prof. Franco Marinangeli	MED-41	3,00	75,00	18,00	
ADO				2,00	50,00		
PROVA FINALE				6,00	150,00		
				TOTALE	68,00	1.700,00	360,00
PROVA FINALE							
LA PROVA FINALE SI SVOLGERA' CON COLLOQUIO ORALE (NUMERO DI CFU 6)							
COPERTURA FINANZIARIA							
				CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE (€)	2.500,00		